

ANALISI DEI DATI DISPONIBILI SULLA VACCINAZIONE ANTI-COVID-19 DELLA POPOLAZIONE STRANIERA NON RESIDENTE IN ITALIA



Marchetti Giulia (1), Petrone Daniele (2), Geraci Salvatore (3), Proietti Valeria (4), Battilomo Serena (4), Fabiani Massimo (2), Declich Silvia (1)

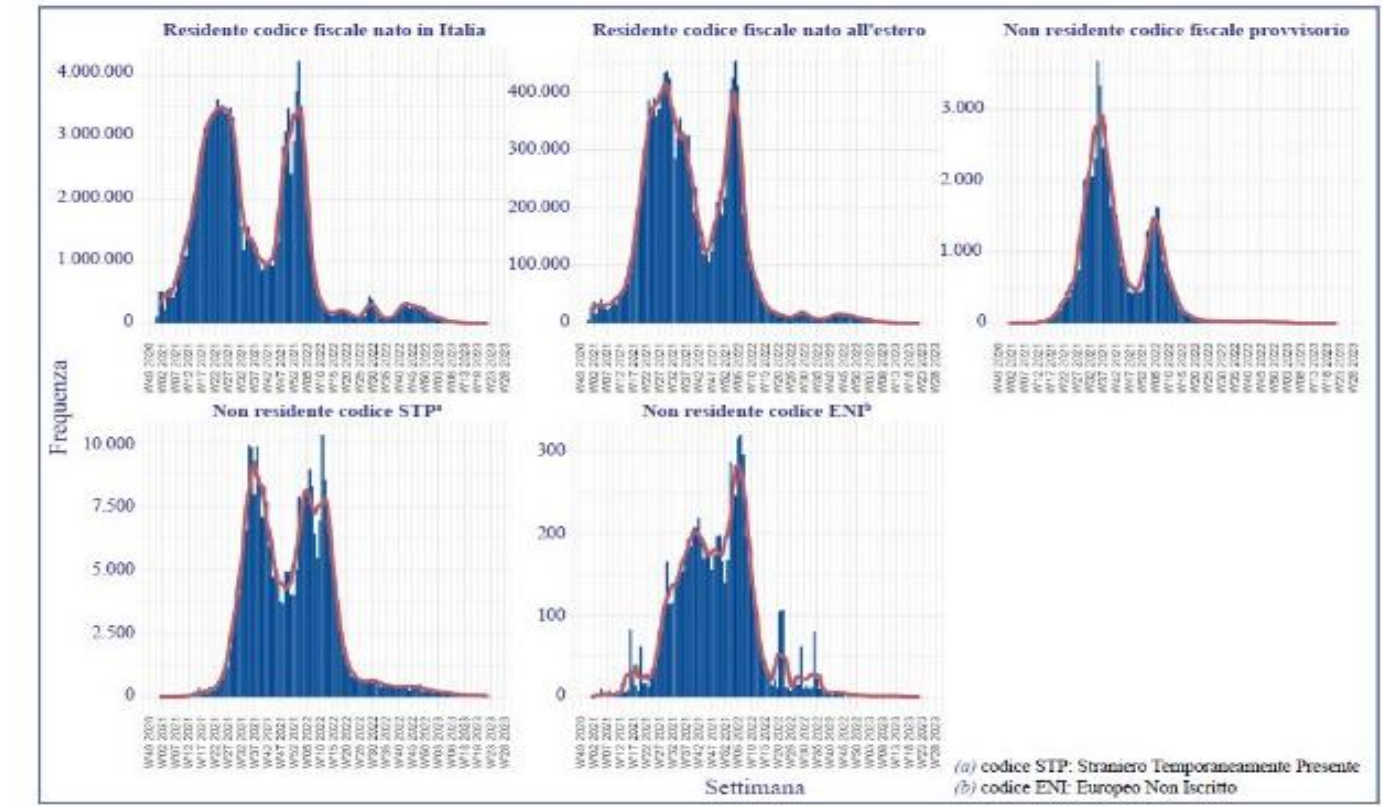
(1) Centro Nazionale per la Salute Globale, Istituto Superiore di Sanità, Roma; (2) Dipartimento di Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità, Roma; (3) Società Italiana di Medicina delle Migrazioni, Roma; (4) Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica, Ministero della Salute, Roma
Per maggiori informazioni: giulia.marchetti@iss.it

Introduzione. Durante la campagna di vaccinazione contro il COVID-19, anche la popolazione straniera non residente in Italia è stata inclusa nei piani di vaccinazione. Lo scopo era descrivere la situazione vaccinale in questa popolazione e valutare la possibilità di stimarne la copertura vaccinale contro il COVID-19.

Tabella 1 - Distribuzione della tipologia dei codici fiscali/Codici degli individui inclusi nello studio (Italia, 27 dicembre 2020-14 giugno 2023)

Tipologia di codice fiscale/Codici	Individui		Esclusi codice fiscale nati in Italia
	n.	%	%
Residente codice fiscale nato in Italia	45.422.508	89,03	-
Residente codice fiscale nato all'estero	5.402.840	10,59	96,53
Non residente codice fiscale provvisorio	25.464	0,05	0,45
Non residente codice STP ^a	163.824	0,32	2,93
Non residente codice ENI ^b	5.035	0,01	0,09
Totale	51.019.671	100,00	

(a) codice STP: Straniero Temporaneamente Presente; (b) codice ENI: Europeo Non Iscritto



Materiali e metodi I dati sono stati ricavati dal Registro Nazionale dei Vaccini (AVN) per la popolazione straniera non residente in Italia vaccinata con il codice fiscale provvisorio, la popolazione straniera temporaneamente presente vaccinata tramite il codice STP, i cittadini dell'UE non iscritti al sistema sanitario italiano identificati tramite il codice ENI, e la popolazione residente nata in Italia e all'estero, entrambe identificate tramite la Tessera Europea di Assicurazione Malattia (TEAM).

Risultati. Nel periodo dal 27 dicembre 2020 al 14 giugno 2023, gli stranieri non residenti in Italia che hanno ricevuto la vaccinazione contro il COVID-19 rappresentavano solo lo 0,38% della popolazione totale vaccinata e il 3,47% della popolazione straniera vaccinata. Le informazioni relative alla "cittadinanza" non sono state sempre registrate nell'AVN.

Tabella 4 - Completezza delle variabili cittadinanza e Stato di residenza degli individui inseriti nello studio (Italia, 27 dicembre 2020-14 giugno 2023)

Tipologia di codice fiscale/Codici	Vaccini totali n.	Cittadinanza		Stato di residenza	
		n.	%	n.	%
Residente codice fiscale nato in Italia	45.422.508	24.755.442	54,50	45.175.961	99,46
Residente codice fiscale nato all'estero	5.402.840	2.928.060	54,19	5.376.483	99,51
Non residente codice fiscale provvisorio	25.464	11.262	44,23	25.417	99,82
Non residente codice STP ^a	163.824	73.170	44,66	163.795	99,98
Non residente codice ENI ^b	5.035	2.037	40,46	5.031	99,92

(a) codice STP: Straniero Temporaneamente Presente; (b) codice ENI: Europeo Non Iscritto

Conclusioni. Le difficoltà nell'accesso alle vaccinazioni anti-COVID-19 per gli stranieri non residenti in Italia hanno creato nuove opportunità, ma il processo richiede ulteriori sforzi per superare le sfide organizzative, amministrative e di raccolta dati necessarie a garantire un accesso equo e universale alle vaccinazioni per tutte le persone presenti sul territorio, indipendentemente dal loro status giuridico o dal paese di origine. Lo studio ha inoltre evidenziato l'impossibilità di calcolare la copertura vaccinale degli stranieri non residenti e la necessità di migliorare la raccolta delle variabili già esistenti e di includere nei sistemi informativi quelle necessarie per valutare la salute dei migranti.